



Parrocchia
MARIA SS.ma IMMACOLATA
GALUGNANO

Stampa:
Editrice Salentina - Galatina

www.galugnano.it/noigiovani



Bimestrale
dell'Associazione
Parrocchiale
"Noi Giovani"

Reg. Tribunale di Lecce
n° 454 del 20/01/1989
Poste Italiane
Spedizione in abbonamento postale
Art. 2, comma 20/C L. 662/96
Filiale Poste Lecce

CC Postale n. 10361731
In caso di mancato recapito
rinviare all'Ufficio CMP/CPD di Lecce
per la restituzione al mittente
che s'impegna a corrispondere
il diritto dovuto.



Noi Giovani

Anno XXXI - Novembre-Dicembre 2018 n° 6

L'autorità come servizio

di Don Giuseppe Renna

Nel mio ministero sacerdotale, ascoltando le confidenze e le riflessioni di tanti fedeli, ho avuto modo di notare un cruccio ricorrente, generato da un'interpretazione superficiale del Vangelo. Molto spesso, nel sentire comune, esercizio di qualsiasi forma di autorità e fedeltà evangelica sembrano essere due termini diametralmente opposti tra di loro e totalmente inconciliabili. E così accade di ascoltare le confidenze di un buon genitore, vinto dagli scrupoli per aver ripreso giustamente un figlio, o aver imposto un "no" assertivo, ma profondamente educativo; vedere bravi e validi insegnanti sentire il rimorso per i propri metodi pedagogici ritenuti troppo "rigidi" ed obsoleti; oppure un datore di lavoro, magari disponibile ed attento alle necessità dei suoi dipendenti, in profonda crisi di coscienza per aver dovuto far valere il suo ruolo di responsabilità in situazioni delicate. Insomma, il cristiano, chiamato a rivestirsi di umiltà e mitezza, deve necessariamente rifuggire da ogni forma di potere ed autorità, per assecondare le richieste di chi ha di fronte. Ma le cose stanno proprio così? È più giusto rifuggire dai problemi che l'esercizio dell'autorità comporta, per conservare inalterata la propria pace interiore, o entrare dentro i problemi del mondo e risolverli con la luce del Vangelo? Una pagina evangelica, proclamata durante la Liturgia qualche domenica fa, nella sua paradossalità ci aiuta a fare chiarezza su tale questione. Il brano è Mc 10,35-45. È l'episodio imbarazzante della domanda rivolta da Giacomo e Giovanni a Gesù alle soglie di Gerusalemme. Legati alla logica mondana i figli di Zebedeo chiedono a Gesù di occupare i primi posti nel Regno che Egli sta per instaurare. Di fronte alla proposta della croce, vertice della donazione e del servizio autentico, i due discepoli

segue a pag. 2



L. Lotto - Natività (particolare)

È nato il Creatore, vero e unico detentore di ogni potere e della sua gestione, diretta ad un unico scopo: il bene dell'umanità e l'eterna sua salvezza. Auguri per un Natale Santo e sereno in ogni vostra famiglia, e gioioso. Un 2019 che superi tutte le difficoltà e le preoccupazioni di questo problematico momento per la nostra nazione, per l'Europa tutta, per il mondo e di conseguenza per ognuno di noi. Che dia speranza per un futuro migliore, in particolare per le giovani generazioni

Il proprio potere non prevarichi i diritti del prossimo

di Pierpaolo Verri

Spesso si tende ad associare l'esercizio del potere a qualcosa superiore a noi. Il potere è uno strumento molto importante, che consiste nel possedere, tramite il suo utilizzo, la possibilità di determinare variabili e comportare cambiamenti nella realtà circostante. Come detto, tendenzialmente quando si pensa al potere si pensa, lo dice il termine stesso, ai cosiddetti potenti, coloro che con le loro scelte politiche sono in grado di determinare le sorti di un paese. Sarebbe scontato, in tal senso, nel

segue a pag. 2

Potere e senso della vita

di Gianmarco Cesari

Da sempre la storia dell'uomo è caratterizzata dalla seduzione per il potere.

Potere inteso come forza, ma anche come prevaricazione sull'altro.

E tale attenzione morbosa alla supremazia, nei secoli, ha visto interlocutori privilegiati, quali il potere temporale del Monarca - Imperatore ed il potere religioso del Papato con continue mire espansionistiche e permeabili tra le due forze in gioco.

Dunque se di potere si deve parlare, certamente la storia della Chiesa e della Religione è tutta incentrata

segue a pag. 2

Lotta per il potere nella conduzione familiare tra genitore e figlio

di Marco Sabbetta

Le famiglie sono costantemente sottoposte ad un doppio messaggio contraddittorio e paradossale.

Da una parte si ribadisce, in ogni occasione, il ruolo centrale che la famiglia svolge e come struttura portante dei processi di innovazione e di cambiamento. La famiglia è la prima comunità umana, in cui e da cui nasce e si sviluppa la persona, fondamento di ogni società e popolo.

segue a pag. 3

La politica e il potere

di Paolo Libetta

La politica, come ben sappiamo, esercita potere nei nostri confronti. Ma a noi cittadini piace? Siamo contenti della politica italiana?

Premettiamo che ogni azione politica dovrebbe aiutare ed agevolare i cittadini... ma non sempre avviene così! Perché? Forse qualcuno di voi penserà che il politico, a qualunque corrente appartenga, pensi solo ai suoi interessi personali. Purtroppo, spesso i fatti di cronaca confermano tutto ciò... Pensiamo a tutte le volte che ci sono stati processi che hanno visto coinvolti politici accusati di corruzione, tangenti, malaffare ecc... Pensiamo alle stragi di cui sono state

segue a pag. 2

All'interno

Potere e leadership

Marina Martina - Psicologa Psicoterapeuta ... p. 4

Pulizie? Sì, ma ecologiche e a costo zero!

Naturopata Franca Liberatore ... p. 4

La caduta dei bambini

Infermiera di Valentina Dell'Anna ... p. 4

San Donato Città dell'Arte ... p. 7

Sport. torneo di calcetto

Andrea Bernardo ... p. 8

A proposito

Gli disse allora Pilato: «Non mi parli? Non sai che **ho il potere di metterti in libertà e il potere di metterti in croce?**».

Gv 19,10

Gli rispose Gesù: «**Tu non avresti alcun potere su di me, se ciò non ti fosse stato dato dall'alto.** Per questo chi mi ha consegnato a te ha un peccato più grande».

Gv 19,11

Papa Francesco - Il pensiero

«La Chiesa non può rimanere silente di fronte all'ingiustizia e alla sofferenza» e poi «denunciare col Vangelo in mano i peccati personali e sociali commessi contro Dio e contro il prossimo **in nome del dio denaro e del potere**».

Dal libro «Potere e denaro - la giustizia sociale secondo Bergoglio».

dalla prima

L'autorità come servizio

accampano la pretesa ingiusta di un predominio che ponga entrambi su di un piedistallo di prestigio e superiorità all'interno della nuova comunità. Gesù sembra eludere con un'ulteriore domanda la pretesa assurda ed orgogliosa dei due discepoli, eppure illumina la richiesta con un nuovo significato. L'unica autorità permessa del Regno di Dio è quella del servizio generoso e disinteressato, privo di doppi fini, che ha il suo emblema nella semplicità ed immediatezza del bambino preso in braccio ed accarezzato. Una pagina paradossale, ho affermato, perché ha generato in schiere di cristiani una sorta di "allergia" innata ad ogni forma di autorità e potere, che ha portato ad un conseguente disinteresse e disaffezione al bene comune ed alla crescita globale del prossimo, che invece ha solo il fine di metterci in guardia dalla tentazione subdola di ritenere l'esercizio dell'autorità come strumento per cercare e raggiungere i propri obiettivi personali, spesso a scapito della dignità dei fratelli. L'insegnamento di Gesù non chiede di rinunciare alle proprie responsabilità, questo sarebbe sinonimo più di disinteresse e di indolenza che di mitezza evangelica, ma di assumerle nell'ottica della responsabilità disinteressata e del prendersi cura del bene altrui. L'autorità nel Vangelo è legata al servizio. Chi assume un ruolo di responsabilità lo deve fare in spirito di abnegazione ed umiltà, deve viverla come un fattore di promozione e liberazione del prossimo. Come scrive un commentatore biblico contemporaneo "l'autorità è un dono ed al tempo stesso una responsabilità, che ci viene data per aiutare le persone a sprigionare le loro potenzialità e contribuire alla costruzione di una giusta comunità umana". La nostra riflessione ci raggiunge alla soglia della solennità del Santo Natale del Signore. Contempleremo l'umiltà profonda del Verbo eterno che assume la fragilità e povertà della carne umana per liberare l'uomo dalla ferita del peccato e restituire splendore e bellezza all'immagine e somiglianza di Dio che porta in sé. Accorrendo alla mangiatoia di Betlemme impariamo l'arte paziente della responsabilità umile e disinteressata da Lui, che è venuto nel mondo non per essere servito, ma per servire, e dare la vita per i fratelli. da Lui, che è venuto nel mondo non per essere servito, ma per servire, e dare la vita per i fratelli.

Don Giuseppe Renna

Riaperta al culto la Parrocchiale di Caprarica di Lecce

In seguito alla chiusura per importanti lavori di restauro giovedì 18 Ottobre, con una solenne Messa celebrata da S.E. Mons. Arcivescovo d'Otranto Donato Negro, è stata riaperta al culto la Parrocchiale della vicina Caprarica. A fine celebrazione brevi interventi del parroco Don Antonio, del Sindaco e dell'Architetto progettista illustranti i lavori effettuati e l'accresciuta bellezza della chiesa. A sigillo così S.E. Mons. Arcivescovo: "...bellissima la chiesa, ma voi ne avete una più bella, fatta di pietre vive tenute insieme da un formidabile cemento: voi siete le pietre vive, l'amore e la fede il cemento e Gesù il capo, la guida!"



Un momento della Santa Messa
(foto di Fabrizio Martella)

dalla prima

Il proprio potere non prevalichi i diritti del prossimo

cercare di capire quale sia il modo migliore, quello più corretto di esercitare il potere, dire che il potere andrebbe esercitato equamente, operando scelte che non privilegino una classe a discapito dell'altra e che siano indirizzate verso il bene comune. È questo, o perlomeno dovrebbe essere, l'esercizio corretto del potere.

Tuttavia, il concetto di potere può anche essere esaminato da un'altra angolazione, senza vedere il suo esercizio come un qualcosa di lontano, che non ci appartiene. Chiunque possiede il potere: il potere di determinare la propria esistenza, il proprio futuro, tramite le scelte sul suo presente. In quest'ottica, prendendo coscienza di questo potere che ognuno di noi possiede, il suo corretto esercizio è correlato all'agire sempre con correttezza, perseguendo i propri obiettivi con costanza e determinazione, tenendo sempre a mente come il proprio potere, ed i propri diritti, non debbano mai prevalicare la situazione soggettiva del prossimo. Solo così facendo si può crescere non solo personalmente, ma anche all'interno del contesto sociale circostante.

Pierpaolo Verri

LAUREA

Il giorno 18 ottobre 2018 ha conseguito la laurea magistrale in giurisprudenza presso l'Università del Salento di Lecce con la valutazione di 110 e lode, discutendo la tesi in Diritto Privato denominata "La tutela dell'investitore nei sistemi alternativi di risoluzione delle controversie", con il relatore Chiar.mo Prof. Fernando Greco ed il correlatore Chiar.mo Prof. Ernesto Capobianco, il nostro Vice Direttore Pierpaolo Verri. (Nella foto)



La Redazione tutta applaude al suo Vice Direttore augurandogli un brillante futuro e lo ringrazia per il prestigio che ci apporta con i suoi successi scolastici, e non solo per quelli.

dalla prima

Potere e senso della vita

su questo tema, che spesso però viaggia su direttrici autonome. E non potrebbe essere altrimenti, visto che le impostazioni sono profondamente diverse avendo come centro sostanziale due entità diverse. La Religione ha al centro Dio, la Chiesa mette al centro l'uomo.

Non deve sembrare un controsenso, ma piuttosto una distinzione sottile, in quanto la Chiesa che si rivolge all'uomo lo pone al centro in quanto fulcro del progetto di Dio. Al centro certamente, ma in un senso che deve essere chiaro, ma che talvolta si perde nelle mondanità della vita, nelle lotte interne di supremazia che avvengono nella Chiesa stessa, nella quantificazione monetaria di tutte le nostre azioni.

Ed allora certamente il Potere o la sua aspettativa "illumina" l'uomo facendo perdere la cognizione ultima della vita, disarticolando dal principio la direttrice alla quale dovrebbe tendere.

Diventa dunque chiaro come l'imbarbarimento che spinge la volontà verso quel senso di predominio dipende in ogni caso dall'uomo quando non si raccorda a verità semplici e concrete.

Ed allora, non potrei trovare parole migliori per concludere, se non riportare alcune frasi di un articolo che scrisse Don Daniele Albanese qualche anno fa in occasione delle festività natalizie: "da quella notte mirabile e tremenda (morte e resurrezione del Cristo) in cui tutto fu consegnato nelle sue mani, ogni signoria umana che non riconosca il Suo potere mostrerà un volto drammatico e grottesco". Non si potrebbe descrivere meglio di così, il rapporto tra l'uomo ed il potere e tra l'uomo e Dio.

E dunque il potere umano può avere un contenuto valoriale solo se riconosce sopra di sé il Potere di Dio, e se protende nel suo esercizio a soddisfare la Sua volontà.

Gianmarco Cesari

dalla prima

La politica e il potere

vittime i giudici Falcone e Borsellino ed al dubbio che in tutto ciò sia stata coinvolta una parte delle cariche politiche e istituzionali dello stato colluse con la mafia... Purtroppo è impossibile negare che il potere politico molte volte venga usato in maniera scorretta, per fini personali. Si usa questo potere per incutere timore, per farsi rispettare, per spaventare la gente, come ad esempio fa il dittatore della Corea del Nord, il quale minaccia frequentemente di attacchi nucleari gli Stati Uniti e la vicina Corea del Sud e fa vivere nel più completo isolamento dal resto del mondo i suoi sudditi. Tutto questo basterebbe a far perdere la fiducia nella politica e nelle istituzioni a tutti i cittadini onesti. Per fortuna, però, accanto a questi cattivi esempi di esercizio del potere politico, ci sono anche esempi di politica sana, di persone che si impegnano quotidianamente pensando al benessere dei cittadini, prendendo decisioni importanti con la consapevolezza che potranno incidere anche sulla vita delle generazioni future. Quando si decide di impegnarsi politicamente, bisogna essere ben consci che la politica è una faccenda seria, che va trattata con attenzione e che il potere politico deve essere usato per fini sociali e non personali. Tutti i cittadini dovrebbero impegnarsi, informarsi e capire qual è la vera politica, capire da che parte sta la ragione, senza farsi influenzare da fattori esterni, valutando criticamente l'operato di chi ci governa e collaborando con essi per un unico scopo che è il bene pubblico.

Paolo Libetta

NUOVO VICARIO GENERALE ALL'ARCIDIOCESI DI OTRANTO

A Mons. Quintino Gianfreda, 84 anni, vicario generale per oltre trent'anni sotto i vescovi Vincenzo Franco, Francesco Cacciucci e l'attuale S.E. Mons. Donato Negro **subentra Don Giuseppe Mengoli**, nato a Collepasso il 16 marzo 1965 ordinato sacerdote nel 1989 e attuale parroco nella chiesa "Maria SS. Immacolata" di Maglie.



Don Quintino



Don Giuseppe

Esprimiamo immensa gratitudine a Mons. Quintino Gianfreda per il prezioso lavoro svolto per il bene della Diocesi tutta. L'associazione Parrocchiale "Noi Giovani" mai potrà dimenticare i costanti incoraggiamenti da lui ricevuti, nel contempo applaude all'arrivo di Don Giuseppe Mengoli, certa che la Diocesi godrà della sua spiritualità e capacità dimostrate durante il ministero come padre spirituale nel seminario di Otranto, di Cancelliere vescovile, vice parroco a Martano e in cattedrale a Otranto, parroco a Botrugno e attualmente a Maglie, nella Parrocchia dell'Immacolata.

L'INTERVISTA - GALUGNANESI FUORI SEDE "Dove? Perché?" di F.M. Dell'Anna MASSIMO DELL'ANNA

Sono stato invitato a rispondere a delle domande che a voi di "Noi Giovani" sono ben note; avrei potuto, con il copia incolla, riportare quello che nella maggioranza dei casi è stato detto dalla quasi tutti gli intervistati: *ho vissuto le mie estati da piccolo lunghi periodi nel paese, ci sono ritornato spesso etc. etc.*; preferisco invece rendervi partecipi delle cose e delle persone che mi sono rimaste nel profondo della memoria con enorme nostalgia. Prima di tutto la corte dove la sera ci riunivamo con "la Santa", "la Tetta fumara", "lu Bronzinu" e i "Papatore" e dove immancabilmente non potevano mancare le 10 lire di gelato della "Chicchina". Ricordo le "passeggiate" non tanto comode ma esaltanti alla quasi guida de "lu trainu di Gaetano" e l'incontro con le pecore ed il cane lupo di mio zio "lu Tore stuccatu". Ci sono, poi, le persone con le quali ho condiviso anche in parte le frequentazioni romane, dov'ero residente dalla nascita, e che ritrovavo nel periodo estivo nel paese: "lu Commissario", "mesciu Pippi", "Peppino Mazzeo", "l'Attilio", "l'Armandu"; nel paese invece le persone che ricordo con maggior affetto sono "lu Gino paternu" (ricordo con emozione, ancora le lacrime al funerale di mio padre); altra persona importante, una volta cresciuto, è stato "lu Nino", marito della "Dorica di via Foggiani", scomparso da tempo. Ricordo ancora tutte quelle persone-personaggio con il prefisso mesciu: "Ronzu, Arcangelo, Arverinu, Angiulinu e Nzinu" e senza: "lu Aggiu, lu Pippi e l'Uccio" e poi c'erano i Don: "don Pippi, don Pietro e don Pascali". Tralascio il "parentame" e gli amici di allora, ormai tutti intorno ai 70 anni" per un'eventuale futura disponibilità di spazio. Un saluto a tutti.

Massimo Dell'Anna

p.s: a San Michele ero a Galugnano: un'occasione per rinforzare l'animo.

Massimo vive a Roma e lo ringrazio subito per la disponibilità e l'originalità, originalità che considero suggerimento, prezioso, come variante delle interviste. Ci ha offerto un flash sulla quotidianità galugnese del secolo scorso, e i personaggi che l'anno vissuta. Piacevolissimo il flash ed altrettanto la quotidianità. Ben vengano iniziative similari in risposta alla richiesta di intervista. Spesso ho dato facoltà di eliminare e/o aggiungere domande. Ma, rubando a Marzullo, andrebbe bene anche: "fatti delle domande e dai una risposta". Chiaro che le tradizionali 10 domande hanno una loro validità: Propongono escursus vitae di galugnesi fuori sede sempre interessanti anche se le risposte inerenti la loro quotidianità galugnese hanno molti aspetti similari. L'importante è far vivere e/o rivivere Galugnano, è come rinviare le sue radici, dargli vita, lunga. Speriamo! Il numero dei bambini iscritti quest'anno alla prima classe del catechismo? DUE.

INIZIO ANNO CATECHISTICO

Domenica 28 Ottobre u.s. ha avuto inizio l'anno catechistico con l'incontro dei bambini e genitori con Don Giuseppe e le catechiste/i presso il salone parrocchiale alle quali, certi di interpretare il sentimento di tutta la comunità, diciamo un grande GRAZIE per il loro prezioso tempo che dedicano ai nostri ragazzi. Siamo consci del loro sacrificarsi per un impegno così gravoso e ci viene spontaneo al grazie aggiungere un caloroso applauso. Buon Lavoro.

Queste le classi e relative catechiste/i:

I e II elementare: Sig.ra Fernanda Manno.

III elementare: Sig. Antonio Battista.

IV e V elementare: Sig.ra Pina Dell'Anna.

I media: Sig.ra Anna Maria Lezzi.

II e III media: Sig.re Marcella Martina e Caterina Tommasi

dalla prima

Lotta per il potere nella conduzione familiare tra genitore e figlio

Molto molto importante è la stabilità affettiva, processo che si costruisce solo gradualmente, con un rapporto costante e rassicurante con il figlio ed in complementarietà con il ruolo genitoriale, e che richiede comunicazione, tempo a disposizione e capacità empatiche. Dall'altra però i genitori vedono fortemente ridotto lo spazio e l'efficacia della loro azione educativa causato dallo scarso riconoscimento sociale del proprio ruolo e nella pratica educativa in particolare.

Infatti con un'accentuazione del potere dei genitori, conduce inevitabilmente i figli alla ribellione o alla sottomissione, la quale copre un intimo atteggiamento di ostilità e di ribellione. Il bambino che si sottomette impara che i rapporti sono governati dal potere e questa è una premessa che lo spinge a ricercarlo da adulto. Già da piccoli cercano di avere il potere sui genitori facendo qualcosa che li turba come ad esempio non mangiare, oppure andare male a scuola, o trasgredire e violare le norme prescritte della buona educazione, o ancora dedicarsi a condotte vandaliche o autolesive. Di fronte a questi comportamenti "tranquillamente" auto-distruttivi, i genitori, ridotti alla disperazione, spesso promettono al bambino, se cede, di dargli quello che vuole. Tuttavia, dal momento che cedere implica una perdita di potere, la minaccia della ribellione deve essere sempre presente. Una volta che tra genitore e figlio si è instaurata una lotta per il potere, nessuno dei due può più né cedere, né vincere. L'uso della forza fisica da parte del genitore è soltanto una delle tattiche impiegate in questa lotta. Le famiglie si trovano così a dover affrontare il compito, non facile, di ridisegnare forme, modalità e significati del loro rapporto educativo con i figli, sollecitati da esigenze e da bisogni nuovi, sempre più evidenti.

I genitori, quindi, non vanno abbandonati a sé stessi; vanno sostenuti, supportarli nelle fasi più critiche di una missione che va riconosciuta come impegnativa e fondamentale non solo per la loro vita "privata" ma per tutta la società e particolarmente per il futuro della nostra storia.

Marco Sabbetta

Comune San Donato di Lecce Ordinanza di manutenzione e taglio vegetazione, siepi e rami sporgenti ai margini delle strade provinciali

I proprietari e/o i conduttori di immobili ed i terreni confinanti con le strade provinciali sono tenuti a provvedere alla potatura di siepi ed alberi, in modo da non restringere o danneggiare le strade. la violazione delle suddette disposizioni sarà assoggettata alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da EURO 169 ad EURO 680. Questa ordinanza avrà validità sino al 30 giugno 2019.

Note di Sapori e Cultura 4ª edizione A cura dell'Associazione "Terra Noscia"

L'evento, tenutosi l'8 e 9 Settembre u.s. acquisisce ormai tradizionalità, è atteso ben oltre il circondario, apprezzato per la qualità degli ingredienti e la loro messa in cottura come le donne (in particolare le mamme) salentine sanno fare. Numeroso e vario, per età e preparazione culturale, il pubblico presente che si è complimentato con le volontarie addette alla cucina e gli organizzatori, senza lesinare applausi agli artisti che si sono esibiti.

La manifestazione ha offerto un cocktail di intrattenimento ben calibrato fra culinaria, musica, manifestazioni culturali e premiazioni ad associazioni e singoli distinti per personale bravura artistica o dedizione alla crescita della loro comunità di appartenenza.

Nell'ampio atrio d'ingresso del palazzo baronale, castello per i galugnesi (di fatto non mancano caratteristiche strutture che portano di filato al castello) per le due serate

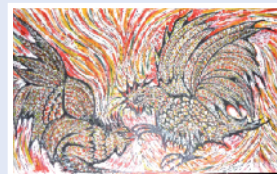
hanno fatto bella mostra opere pittoriche di quattro artisti: Mario Creti e Antonio Peccarisi nostri concittadini, Gino Leo di San Donato di Lecce e Vincenzo Turco di Tricase attualmente residente a Galatina. Bravi tutti, li accomuna una visione del mondo animale e/o naturale ove non manca la presenza umana che con il tutto, se pur immerso nell'astratto, invita all'analisi dei particolari che è di grande aiuto alla comprensione e apprezzamento.

Le due serate hanno visto le esibizioni di Nicholas Palmarini, Nidi d'Arac, Il Peccato di Eva, Enzo Petrachi e la sua Folk Orchestra che ha anche accompagnato una notissima voce della "Notte della Taranta": Antonio Castri-gnanò.

Di rilievo il momento del riconoscimento con targa ricordo all'Associazione Parrocchiale "Noi Giovani", agli artisti succitati Mario Creti e Gino Leo, al calciatore sandonatese, già facente parte della nazionale, Fabrizio Miccoli, ai ragazzi del gruppo sportivo guidati da Franco Ingrosso e, per meriti sportivi e sociali, a Paola Bernardo.

Non resta che ringraziare tutti i giovani dell'Associazione "Terra Noscia" che brillantemente hanno superato lo scoglio dell'entusiasmo iniziale continuando nell'iniziativa migliorandola e migliorandosi. Bravi tutti e per tutti mi sia perdonata la menzione del nostro concittadino Andrea Munno, Consigliere Comunale Delegato al tempo libero e turismo, forza trainante del gruppo.

(Nelle foto opere dei pittori sotto le stesse indicati)
D.F.M.



Mario Creti



Vincenzo Turco



Gino Leo



Antonio Peccarisi



Dalla sinistra: Gabriele Aprile, Marco Sabbetta, Pierpaolo Verri, Andrea Bernardo, Giulio Rollo, Raffaele Martina, Don Giuseppe Renna, Paolo Libetta, Franco Michele Dell'Anna, Vito Perrone, L'assessore Ilenia Taurino e il presentatore Gianpaolo Morelli.

Potere e leadership: una base di preparazione e qualità innate

Ottenere il comando, la guida di un gruppo e mantenere il più a lungo possibile il controllo su di esso è una delle ambizioni con cui spesso molte persone fanno i conti nella propria vita. Proviamo a riflettere su quelle che sono le peculiarità che contraddistinguono il vero leader e che gli garantiscono il mantenimento del potere in un'organizzazione che lo ammira e non teme.

CARISMA E INTUITO - Ciò che colpisce e incontra il favore degli altri, infatti, non è la manifestazione del proprio potere in maniera coercitiva ed autoritaria, ma al contrario è la capacità di comunicare e mantenere vivo l'interesse di chi ascolta, facendolo sentire partecipe e attivo dei programmi ed obiettivi che vengono proposti.

Nessuno, infatti, può immaginare la propria vita totalmente isolato e privo di contatti sociali e, anche se è fondamentale essere principalmente sereni e in equilibrio con se stessi per poi esserlo anche con gli altri, non si può prescindere dalla presenza e dal confronto altrui, sinonimo di sostegno e riconoscimento.

Il carisma è la prima qualità che permette a chi ha potere di avere un'influenza positiva sugli altri, partendo dal proprio entourage e poi allargandosi anche alle persone più lontane: grazie a ciò, si possono superare momenti critici, facendo accettare decisioni anche molto dure al momento e che in altre circostanze non sarebbero mai state prese in considerazione.

A ciò si devono aggiungere intuito e lungimiranza, in altre parole la capacità di vedere oltre rispetto a quello che vedono gli altri: questo non significa che si sottovalutano i rischi o non si conoscono gli svantaggi delle proprie azioni, ma al contrario queste qualità manifestano il coraggio di esporsi, l'accettazione della sfida e dei suoi risultati.

EMPATIA - La sensibilità nei confronti degli altri, definita in psicologia empatia, è la capacità di riconoscere i propri sentimenti e poi provare a decifrare lo stato d'animo altrui, sapendolo comprendere e contenere.

Per colui che ha la responsabilità di guidare un gruppo di persone o di gestire una comunità, è fondamentale saper leggere e andare al di là di ciò che si nasconde sotto la superficie delle parole: osservando in particolare come l'interlocutore si esprime, i gesti, l'espressione del volto o la postura.

CONSAPEVOLEZZA DI SE' - Lo psicologo americano Daniel Goleman, nei suoi studi sulle qualità e proprietà di un vero leader, riconosce che la caratteristica principale è la capacità di avere consapevolezza del proprio stato emotivo per non esserne troppo influenzato nelle azioni professionali. Attraverso una corretta valutazione di sé e comprendendo quali sono i propri punti di forza e debolezza, riesce a far tesoro dei primi, colmando le lacune e le mancanze dei secondi: da questo "esame" la sua autostima non vacilla, in quanto non dipende solo ed esclusivamente dall'esterno e dai risultati ottenuti, ma dalla fiducia che ha in se stesso, anche dopo una sconfitta o un insuccesso. Di fronte a nuove sfide, davanti all'incertezza o al dubbio, chi detiene il potere in gruppo non cerca di rispondere allo stesso modo rispetto al passato, anche se questo ha portato buoni risultati.

Facendo comunque tesoro dell'esperienza, si sforza di diversificare l'azione e comportamento sulla base di quello che deve affrontare, dimostrando duttilità, spirito di iniziativa e adattamento al variare delle circostanze, consapevole della sua autoefficacia, vale a dire del fatto di possedere i giusti mezzi per affrontare ogni evenienza. E anche se le sue decisioni non portassero ai risultati attesi, tutto ciò si trasformerebbe per lui in energia nuova per affrontare un'altra avventura.

Con la consapevolezza che le sue capacità e la forte motivazione che lo caratterizza gli possono permettere di raggiungere altri traguardi importanti.

Marina Martina
Psicologa Psicoterapeuta

Pulizie? Sì, ma ecologiche e a costo zero!

Le pulizie di casa sono utili ed essenziali ma l'utilizzo dei detergenti potrebbe esporci a pericoli di cui non siamo neanche consapevoli.

I bambini diventano sempre più allergici e spesso colpevolizziamo pollini o polvere quando magari proprio i prodotti per eliminare polvere e sporco potrebbero essere la causa principale di alcune importanti sensibilità. La famosa candeggina, ad esempio, simbolo di pulito e igiene è uno dei prodotti di pulizia più tossici. Può causare irritazione ad occhi, pelle, bocca ma anche asma e problemi respiratori. Certo per rimuovere le macchie e rendere più bianco il bucato è quasi indispensabile ma almeno utilizziamola in un luogo areato, lontano dai bambini e mai insieme ad altri prodotti chimici.

Borace e acido borico usati per il bucato non sono innocui. In realtà si sono evidenziati effetti negativi ad esempio sulla fertilità.

Perché allora non pensare di sostituire alcuni detergenti con prodotti naturali che ci consentono anche di risparmiare e che si trovano già nelle nostre case?

Parliamo infatti di aceto, limone, sale e bicarbonato!

Vediamo come sostituire o anche solo alternare i vari prodotti chimici con elementi naturali. La candeggina, ad es., potrebbe essere sostituita o alternata con succo di limone. Per pulire il tagliere di legno: strofinarlo con mezzo limone, lasciarlo in posa 10 minuti e sciacquare. Il succo di un limone aggiunto all'acqua in uno spruzzino è utile per disinfettare e sgrassare superfici ma anche per pretrattare indumenti prima di lavarli. Riutilizza il limone spremuto mettendolo nel carrello della lavastoviglie, piatti e bicchieri risulteranno brillanti e sgrassati.

L'aceto è un vero Jolly in casa. Ha forti proprietà disinfettanti, è sgrassante ed è un potente anticalcare soprattutto se mescolato a bicarbonato. Mescolando aceto e acqua in parti uguali si ottiene un detergente multiuso ideale per tutte le superfici lavabili e incredibile per i vetri. Libera dal calcare le superfici in acciaio inox e le incrostazioni del forno. Per eliminare il calcare da lavatrice e lavastoviglie fare un lavaggio a vuoto con 1 litro di aceto.

Il bicarbonato di sodio è molto utile per combattere i cattivi odori, grazie alle sue proprietà assorbenti. Ad es. è sufficiente stenderne un velo su tappeti e cucce e lasciarlo agire per una notte. Eliminare quindi il prodotto, che nel frattempo avrà assorbito lo sporco e i cattivi odori, con una buona aspirapolvere. Sistemando un piccolo contenitore pieno di bicarbonato in un angolo del frigorifero o in un mobile chiuso verranno assorbiti pian piano gli odori peraltro purificando tutta l'area. Indispensabile per eliminare umido e cattivi odori dalle scarpe.

Spargere il sale su una macchia fresca di vino assorbirà il liquido rendendo la macchia più facile da lavare.

Naturopata Franca Liberatore
www.franca liberatore.it

Composizione soci Noi Giovani

Redattori: autori abituali di articoli.

Collaboratori: aiutano fattivamente alla realizzazione e distribuzione.

Sostenitori: contribuiscono con offerte volontarie di Euro 50 o più.

Onorari: sostengono l'iniziativa mettendo a disposizione il loro prestigio.

La caduta dei bambini

Uno degli incidenti più frequenti nelle case, è la caduta dei bambini. Tale evento porta sempre preoccupazione ai neogenitori. La caduta è un fenomeno naturale quando il bambino inizia a camminare e perlustrare l'ambiente circostante.

Il genitore, ha ragione a spaventarsi, ma deve prestare attenzione sulla dinamica della caduta; deve quindi cercare di mantenere la calma, nonostante il bambino pianga o urla e cercare di capire dove il bambino abbia sbattuto la testa (eventuali angoli, a terra, ecc...). deve anche cercare eventuali tagli o reazioni confusionali del bambino. Dovrà mettere del ghiaccio sul bernoccolo per evitare gonfiore, non deve dargli da mangiare (x evitare il vomito), calmarlo.

Si deve, inoltre, prestare attenzione a diversi sintomi come il vomito, mal di testa persistente o differenza delle dimensioni delle pupille. Se si verifica una o più di tali sintomi, chiamare il medico o andare al pronto soccorso.

Cercate di mantenere sveglio il bambino per almeno 4 ore per controllare le reazioni; non assecondatelo per la "pennichella". VALUTATE attentamente le sue reazioni.

Segni come nausea, vomito, perdita di sensi possono essere causa di commozione cerebrale. In tal caso rivolgetevi al pronto soccorso.

Infermiera Valentina Dell'Anna

Eccezionale connubio A San Donato di Lecce, Jazz e calcio

Musica e sport offerti dalla nazionale di calcio jezzisti e l'Asd Fabrizio Miccoli che ha messo in campo calciatori di fama nazionale come, Francesco Moriero, Lima, il sandonatese Pasquale Bruno, Baldierie Giacomazzi. Ricordiamo che Fabrizio, sandonatese doc, ha fatto parte della nazionale azzurra. Il 22 Settembre u.s. incontro in piazza con il pubblico sul palco musica jezz di livello con interventi di gruppi salentini e del cantante Clementino, il gruppo rap Boombash e Terron Fabio membro dei Sud Sound System, band sandonatese nota ben oltre i confini nazionali.

Non solo musica ma anche danza, arte e sapori l'hanno fatta da padroni. Il giorno successivo la partita del cuore presso il campo sportivo comunale, calcio d'inizio del Sindaco Dott. Alessandro Quarta, sempre presente e attento ad ogni iniziativa utile alla promozione di San Donato e Galugnano. Il ricavato è stato devoluto in beneficenza all'Associazione "genitori onco-ematologia pediatrica Per un sorriso in più" di Lecce e ai servizi sociali di San Donato per aiutare le famiglie bisognose. La manifestazione si è avvalsa del patrocinio del Comune di San Donato di Lecce e della Provincia di Lecce.

Il tutto si deve al sassofonista salentino Fulvio Palese che ha poi coinvolto due realtà locali: "Associazione Cromatica di Anna Maria Saracino, Maria Grazia Bascia, Flaviana Perrone, Carla Greco, Roberta Epifani, Letizia Rollo e l'Associazione ASD Miccoli.

La "Lilt" Domenica 28 ottobre 2018 in occasione della campagna "Nastro Rosa" dedicata alla prevenzione del tumore del seno ha organizzato "te...con noi" presso il centro sociale di via Roma a San Donato. L'intrattenimento musicale è stato curato dalla pianista Luana Ricci. volontari e volontarie hanno raccontato la decennale esperienza della delegazione "lilt" di San Donato-Galugnano.

IL CIMITERO A GALUGNANO

di F. Michele Dell'Anna - 338 6279897
www.galugnano.it-framidell@galugnano.it

1^ PARTE

Legge istitutiva dei cimiteri 20 Marzo 1865 quando si viene ancora sepolti, dietro pagamento del "mal'oblato" o "Jus Mortuorum", gratis se poveri, nell'Ecclesia Madre ove esiste ben separato il "cimiterio parvulorum", (cimitero dei pargoletti.)

Nel 1867 si delibera: "Due cappelle Vigliano e Addolorata son destinate a Cimitero. In ciascuna di queste economicamente, ed a cura della Giunta Municipale, saran costruite quattro grandi sepolture. La spesa occorrente sarà prelevata da metà delle imprevedute l'anno volgente, ed il dippiù dagli avanzi di cassa del 1866..."

La proposta non ottiene il placet, tanto che la Regia Prefettura nel 1868 sollecita: "Nella imminente sessione di primavera i Consigli comunali debbono Deliberare la costruzione del Cimitero, la scelta del luogo meglio opportuna e la spesa relativa...". Non segue adempimento di sorta tanto che il 6 Giugno 1870, la Prefettura risolve: "... la costruzione del Cimitero in codesto Comune, trattandosi di un'opera obbligatoria per legge, la quale avrebbe dovuto essere da più tempo ottenuta..."

Solo il 15.08.1873 con incarico all'Ingegnere Giuseppe Maiola di Lecce viene redatto un progetto per il Cimitero "da servire per San Donato e Galugnano".

Nel 1875 viene approvato il regolamento mortuario. 24.04.1877, si ritorna sui due cimiteri: "...per Galugnano Chiesa della Pietà con annesso giardino, per San Donato la Cappella detta del Laco...", non più cappella di Vigliano. Ma solo dopo appena un anno, 3 Gennaio 1878 un solo Cimitero, il Sindaco Antonio Costantini scrive a S.M. Vittorio Emanuele Re d'Italia: "...il Sindaco del Comune di San Donato di Lecce in Provincia di Terra d'Otranto è nell'obbligo di costruire il Cimitero da servire per San Donato e Frazione Galugnano... chiede nulla osta...". La richiesta va a buon fine e in due anni viene costruito il Cimitero di San Donato, ma non quello di Galugnano. Volendo, dicono gli amministratori, i Galugnesi possono usufruire del Cimitero di San Donato.

I Galugnesi non ci stanno, vogliono il "loro" di Cimitero, a costo che debbano costruirselo a loro spese; subito, nel 1880 iniziano la raccolta delle libere offerte alle quali, vista la caparbieta si aggiungono poi alcuni contributi: 11.05.1881: "... Sussidio di lire 1500 come incoraggiamento alla Frazione Galugnano per la costruzione di un Cimitero nella Cappella La Pietà, a spese dei naturali del paese con sottoscrizioni volontarie. E il Consiglio - ha aperto sul proposito una viva discussione. Il Consigliere Comunale Sig. Costantini Michele, d'accordo con l'altro Sig. Perrone Vito, nella considerazione che esiste un Cimitero, tanto per il Capoluogo del Comune, tanto per la Frazione Galugnano. ... (sono contrari). Gli altri Consiglieri poi sono di opinione che si debba accordare il chiesto sussidio, ma sempre però ad opera compiuta". Il Costantini e il Perrone non la spuntano e il sussidio viene concesso.

Segue al prossimo numero



Chiesa cimiteriale

RICORDIAMO A TUTTI:

La mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza: se nessuno ce le partecipa ci è impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione è un favore che ci fate, e non viceversa, e allora: **INFORMATECI**

Ricevuto pubblichiamo Lu Principe Micheli

Lu tata me cunta' allu mmasunu,
ca n'ete nn'angiuieddu ca nde guida,
la manu sempre ha stisa per quarchetunu,
è quista la bellezza te la vita.

Te tutti li cantuni nde su rriati,
cu stescianu nturnati a nnanzi a tie,
ddru giurnu stritti stritti ngenucchiati,
cu core te cercanu cu parole pie.

Li frati te sta terra su sicuru,
te chiamanu e te nvocanu, allu besegnu
tristu,

li iti spujazzati comu nu fiuru,
penzacci tie!! stiendi la manu a Cristu.

La spata tieni stritta te guerrieru,
tra schere te arcangeli!! si lu principinu,
lu paise tou nde ae fieru,
te nume tie te chiami MICHELINU.

Donato Peccarisi
Lecce 31/8/18

Donato, fratello dell'indimenticato
Oswaldo già residente in via
Kennedy, vive a Lecce. Apprezzando
il suo lavoro lo ringraziamo per
l'intervento e l'attenzione.

DICONO DI NOI

(Gazzetta del Mezz.no di Lecce 21-9 2018)

Sgarbi Sceglie le tele di De Santis Due quadri nella collezione

• Un artista di Galugnano alla corte di Vittorio Sgarbi. Si tratta di Francesco De Santis, detto Franco, pittore e scultore, ferroviere in pensione, con la passione per la pittura maturata da giovanissimo. Per l'artista, vanto di tutta la comunità galugnese, l'invito a partecipare alla selezione indetta dal famoso critico d'arte, è stato il giusto riconoscimento dopo una lunga carriera costellata da numerose mostre. Infatti, Vittorio Sgarbi dopo aver visionato migliaia di opere ha inteso collocare due quadri di Franco De Santis nella propria collezione privata, affidandoli un numero di archivio che certifica l'ammissione delle stesse nel suo catalogo personale. Nella lettera di certificazione Vittorio Sgarbi ha scritto che «la scelta del suo operato per la mia raccolta attesta la valenza del suo operato e il costante impegno artistico a tutti - sottolinea - la collezione d'arte ritorna ad essere il mezzo attraverso cui le opere riacquistano il loro reale valore senza prezzo e senza tempo».

Attento osservatore della natura, da lì trova l'ispirazione per marchiare la tela di quella sua vivacità estroversa ed indomita, che si mostra con l'uso sapiente della tavolozza e del pennello, delle prospettive, dei giochi di luce.

Di quei chiaroscuri che sanno di un vedo non vedo emozionale ed esperienziale. Così dunque nasce la sua arte, come un riflesso istintivo agli stimoli esterni, che il maestro riesce a veicolare trasformandoli in luce. Proprio a conferma della sua fama, che ha varcato i confini regionali, Franco De Santis ha partecipato con una sua opera al "Premio internazionale Van Gogh", rimasta due settimane in esposizione presso la sala espositiva del complesso monumentale dell'ex Monastero dei benedettini di Monreale.

[p.r.]

n.d.r. - Di Franco avevamo detto nello scorso numero, pag. 4, a firma Gianmarco Cesari.

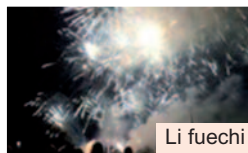


Il pittore - Le opere di Franco De Santis entrano a far parte della collezione privata del critico d'arte.

23, 28, 29 e 30 Settembre 2018 festività in onore del Patrono San Michele Arcangelo



Uscita processione



Li fuechi



la cupeta



La scapece

Dopo il tradizionale "sparu" del 23 ancora una volta eccezionali i restanti festeggiamenti edizione 2018. Tutto impeccabilmente organizzato. Superiori alle aspettative luminarie, spettacolo pirotecnico durante la processione del 28, esibizione dei concerti bandistici di primo livello, Conversano e Lecce. Sorprendente lo show del 30 dei Rewind: nella prima parte esibizione di un bravo mago illusionista, la seconda dedicata alle musiche in voga negli anni '70 e '80 che si sono avvalse di un apprezzabile corpo di ballo, di una band all'altezza e della voce solista del cantante Penelope. Bravo trascinatore di pubblico, voce squillante e abbigliamento coloratissimo che portava di filato al Renato Zero prima maniera.

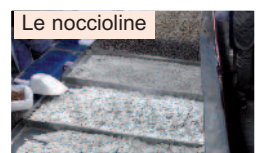
Puntuale e senza sbavatura alcuna il settore primario, quello religioso, curato con la solita attenzione dal nostro Don Giuseppe che ha voluto offrire nella Messa della vigilia e quelle del dì di feste celebrazioni e omelie di suoi confratelli che hanno attratto l'attenzione e sicuramente arricchito spiritualmente: Don Matteo Brunetta, educatore nel Seminario Arcivescovile d'Otranto, la Messa solenne della vigilia prima della Processione, Don Giuseppe Mengoli, Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Otranto quella solenne delle ore 11 e Don Luciano Rametta, Padre spirituale nel Seminario Regionale di Molfetta la sera alle 18.30. Allora doverosi i ringraziamenti iniziando da Don Giuseppe e proseguendo con i componenti tutti del Comitato Feste Patronali. Tutti nel loro settore hanno dato il massimo, una particolare menzione al settore del gentil sesso, prezioso il loro lavoro. Brave! Andrebbero nomati tutti, uno per uno, ma onde evitare spiacevoli dimenticanze per tutti nomiamo il Presidente Fabio Conte. Alla prossima e ad maiora.



La banda



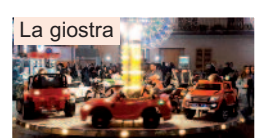
In attesa



Le noccioline



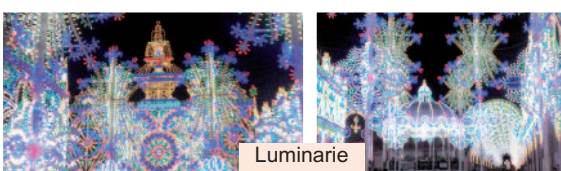
Le bancarelle



La giostra



Le caldarroste



Luminarie

† NECROLOGIE

* - Il 12 Settembre 2018 a Torino, all'età di 92 anni è venuta a mancare la nostra cincittadina **Passabì Annunziata vedova Dell'Anna**. Ne danno il triste annuncio i figli Patrizia e Salvatore, i nipoti e parenti tutti.

Annunziata dopo la scomparsa del marito Donato Antonio avvenuta nel 1962 si era trasferita con i figli a Torino. Abitava in via Annunziata a piano terra nel palazzetto affianco alla chiesa dell'Annunziata.

* - Li 1 Agosto 2018 a Rho, all'età di 69 anni è venuto a mancare **Angelo Peccarisi**. Il successivo 27 Settembre sempre a Rho è mancata la sorella **Lina in Carnovali** di anni 72 ne danno triste notizia i fratelli Alfonso, Nunzia, Maria e Antonella, i nipoti e parenti tutti. Rachele, moglie di Angelo, e i suoi figli Daniela Marco e Andrea con i figli di Lina Paolo, Nadia ed Emanuele.

Il Papà di Angelo e Lina era Amedeo già abitante, durante la sua residenza a Galugnano, in via San Salvatore trasferitosi a Rho negli anni '50.

* - In data 15-8-2018 a Martano all'età di 76 anni è venuto a mancare **Bruno Chiriatti**, ne danno il triste annuncio la moglie Nunzia Dell'anna, la figlia, i figli, i fratelli, le sorelle, i nipoti e parenti tutti.

Nunzia è sorella del nostro concittadino Donato Dell'anna abitante in via piave 59.

* Il 5-10-2018 all'età di anni 69 è venuto a mancare **Conte Mario** ne danno il triste annuncio la moglie Margherita, le sorelle Lucia e Michela, i nipoti e parenti tutti.

Mario da anni risiedeva a Calimera, la sua famiglia paterna aveva domicilio in via Pozze.

* A San Donato il 9 Ottobre 2018 all'età di 94 anni è venuta a mancare **Serafino Giuseppina ved. Bernardo**, ne danno il triste annuncio le figlie Cesarina e Marisa, il figlio Donato, il fratello Mario, la sorella Rosa, i nipoti e parenti tutti.

Mario, marito di Maria Nestola, abita in via San Michele 8.

* Il 10 Settembre 2018 all'età di 90 anni, a Castrì di Lecce, è deceduta **Cucurachi Gina**. Ne danno triste notizia le sorelle, i cognati, la cognata, nipoti e parenti tutti.

Gina era sorella di Lucia vedova Serafino, abitante in via Annunziata 1.

* Il 11-10-2018 alla casa di cura "Sant'Anna" all'età di 82 anni è venuta a mancare **Greco Raffaella** ne danno il triste annuncio la figlia Ronzina, i figli Luigi, Roberto, e Francesco, le nuore, la sorella Giovanna, il fratello, la cognata, i nipoti e parenti tutti.

Raffaella abitava in Vico Sant'Antonio.

* - Il 13 ottobre 2018 a all'età di 92 anni è venuto a mancare **Dell'Anna Primo**. Ne danno il triste annuncio la moglie Giancarla, i figli Silvano e Angelo, le sorelle, i nipoti e parenti tutti.

Primo, già abitante in via Piave, popolarissimo a Galugnano per il "sui generis" che lo ha contraddistinto.

* - Il 24 Ottobre 2018 a Bagnolo del Salento, all'età di 54 anni, tragicamente è scomparso **Taurino Massimo**. Ne danno la triste notizia La moglie Antonietta, il figlio Pierfrancesco, La figlia Marta, suoceri, cognati, cognate e parenti tutti.

Massimo abitava in via S. Michele col papà Donatuccio.

* - Il 27 Ottobre 2018 è venuto a mancare **Bellucci Maurizio** di anni 59, ne danno il triste annuncio la mamma, la moglie Teresa Vese i figli Michele e Giovanni, la compagna Grazia, i fratelli, la sorella il cognato, le cognate, nipoti e parenti tutti.

Maurizio già abitante in via Piave domiciliava in via Pozze.

* - in data 28 ottobre 2018 a Bari all'età di 99 anni è venuta a mancare **Perrone Maria Michela ved. Lopane**. Ne danno il triste annuncio le sorelle, la cognata, i nipoti e parenti tutti.

La famiglia paterna di Maria Michela dimorava in via Trieste. Mamma Speranza e papà Donato (per tutti "lu Nanu te le Speranza") avevano avuto 10 figli. Maria Michela per ragioni di lavoro si era trasferita a Bari oltre 60 anni fa.

* - In data 31 ottobre 2018 all'età di 94 anni è venuto a mancare **Pellè Vito**. Ne danno il triste annuncio la figlia Maria, il genero Marcello, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

Vito viveva presso la figlia Maria e il genero Marcello in via Lecce.

Noi Giovani porge sentite condoglianze ai parenti tutti.

NELLA MIA PARROCCHIA



Sante Messe

Festivi: ore 8 Chiesa dell'Annunziata, 11.15 e 18 nella Parrocchiale
Feriali: ore 18 nella Parrocchiale.

Festività natalizie

- **8 Dicembre:** Immacolata Concezione, Sante Messe ore 8 e 11, ore 16 processione per le principali vie del paese, segue S. Messa.

- **13 Dicembre:** Santa Lucia, Messa ore 18

- **15 Dicembre:** solenne inizio della Novena di Natale, Santa Messa ore 18.00.

- **24 Dicembre:** vigilia Santo Natale, nella mattinata confessioni, 21.30 veglia.

- **25 Dicembre:** solennità del Natale, Sante Messe ore 9.00, 11, 15 e 18.00.

- **28 Dicembre:** Santa Famiglia di Nazareth - Sante Messe ore 8, 11 e 18.00.

- **31 Dicembre:** ultimo dell'anno ore 18,00 Santa Messa di ringraziamento con canto del "Te Deum".

- **1 Gennaio:** solennità Madre di Dio Maria SS., Sante Messe ore 9, 11 e 18.

- **6 Gennaio:** Epifania del Signore, Sante Messe ore 8, 11 e 18,00 con bacio del Bambino Gesù.

Eventuali variazioni ed integrazioni saranno comunicate a tempo e luogo.

BATTESIMO

Il 16 Settembre 2018 nella nostra parrocchiale ha ricevuto il sacramento del battesimo **Mazzeo Matteo Cosimo Michele** ne danno la lieta notizia i genitori Salvatore e Anita Ganci, i nonni materni, paterni e gli zii che augurano a Matteo Cosimo Michele un fecondo cammino di vita cristiana.

Gli auguri più belli da parte di "Noi Giovani" che applaudendo si felicitano con i suoi genitori e cari tutti.

NOZZE

Il 7 Settembre nella nostra Parrocchiale si sono uniti in matrimonio **Elisabetta Peccarisi e Enrico Cappellazzo**, ne danno la lieta notizia i genitori della sposa Gino e De Blasi Anna e i genitori dello sposo Gino Iole Bertuzzo che augurano alla nuova famiglia una vita serena ricca di fede cristiana, amore, rispetto e tante gioie.



Noi Giovani al grido di: "Viva gli sposi" augura bene, salute e serenità.

Percorso Battesimale - Percorso battesimale Tutte le famiglie che sono in attesa di un bambino, o che hanno già avuto il loro piccolo e hanno intenzione di chiedere il sacramento del battesimo, comunichino al più presto tale intenzione in sacrestia per svolgere tempestivamente il percorso di formazione.

Percorso per fidanzati - Tutte le coppie che intendono sposarsi, devono compiere l'itinerario di formazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi in sacrestia.

Cara nonna Raffaella, mi manchi già.

Lo so che sei venuta a mancare da soli due giorni, ma non so come fare a resistere senza vederti ... ormai hai lasciato la nostra famiglia e noi, soprattutto io, non sappiamo come continuare la nostra vita, la mia vita.

Tu sei stata una delle poche persone che mi ha voluto bene, mi hai coccolato quando ne avevo bisogno e mi hai rimproverato quando serviva.

Ricordo ancora quando sei venuta a prendermi dall'aeroporto di Brindisi, avevi tra le braccia un orsacchiotto di peluche bianco perla con addosso un fiocco rosa che avevi messo per farmi capire che era una femmina. Te lo ricordi, nonna? Ah che bei tempi!

Comunque tornando a te, avevo osservato attentamente il tuo viso: gli occhi marroni simili al cioccolato esprimevano compassione e gioia, le tue labbra rosse come le rose e molto sottili davano una gioia inconfondibile al

mio cuore e la tua pelle, ah che bella la tua pelle! Era morbida, liscia e profumata e dava una sensazione di spensieratezza e di dolcezza. Mi facesti salire su quella piccola automobile per poi portarmi a Galugnano, il mio futuro paese. Durante il percorso notai tante cose belle che purtroppo, quel giorno tanto speciale, non ho potuto raccontarti. Ero ancora troppo spaventata e intimidita, per non parlare poi della lingua, per spiegarti come mi sentivo quando avevo visto quel tramonto adornato dai fiori di pesco estendersi pian piano su tutto il cielo. Mi ricordo anche la festa a sorpresa di benvenuto in Italia, era bellissima ed entusiasmante oltre tutto c'erano le patatine, che come tu sai, sono le mie preferite. Ci siamo divertiti tantissimo e tu nonna, avevi gli occhi che ti luccicavano per la felicità di avermi conosciuto.

Tu, nonna, sei stata sempre molto dolce con me però sei stata

anche molto severa quando mi hai insegnato a parlare e a scrivere l'italiano.



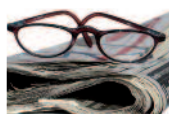
Nonna Raffaella Bruno

Ah! Come dimenticare quegli insegnamenti! Mi obbligavi a leggere i libri e a fare i riassunti abbastanza complessi e mi spiegavi con calma ma con un po' di autorità i vari significati delle parole che non capivo. A volte mi obbligavi a cercare sul dizionario tante parole e io un po' scocciata giravo le pagine in cerca di quella parola per me ancora sconosciuta. Lo sai che io quelle volte non ti sopportavo? Ahahah dai non te la prendere, lo sai che ti voglio tanto, tanto, tantissimo bene e mi mancherai per tutta la vita. È grazie a te che ho potuto scrivere questa lettera dedicata a te. È grazie a te che ho potuto prendere dei buoni voti in italiano, storia, geografia ecc. ed è grazie a te che ho capito com'è la vita.

La tua Alexandra



Alexandra con mamma Dolores, nostra redattrice nel 1997 e 1998



NOTIZIE IN BREVE

*** - Il Sindaco di San Donato di Lecce, Dott. Alessandro Quarta,** riceve presso la sede comunale ogni martedì e venerdì dalle 10 alle 12, e giovedì dalle 16 alle 18.

*** - Patrocinata dal Comune di San Donato di Lecce** La tradizionale sfilata di "trhaini" (carri agricoli), "sciarrette" (carri leggeri), birocci, cavalli da sella e da tiro si è tenuta il primo Settembre u.s. organizzata dall'associazione "Amici del Cavallo".

*** - orari di servizio di trasporto scuolabus per l'anno scolastico 2018/19, scuola dell'infanzia:** partenza via F.lli Cervi 8,25; via Mameli 8,30. Partenza da San Donato per il ritorno 15,10 e 15,15. **Scuola primaria:** partenza via F.lli Cervi 7,40; via Mameli 7,45. ritorno 13,45 e 13,50. Nella giornata di Venerdì l'orario sarà rispettivamente 13,15---13,20. **Scuola secondaria** via F.lli Cervi 8,00; via Mameli 8,05. Ritorno 14,30 e 14,35. Alunni tempo prolungato Martedì e Venerdì 8,00/ 8,05---18,00/18,05.

*** - Nuova Carta Identità elettronica presso il nostro Comune.** L'abilitazione è decorsa dal 15 ottobre 2018. Pertanto il Comune rilascerà solo carte di identità in formato elettronico, il costo è di Euro 22,21: Euro 16,79 per costo di produzione e spedizione a domicilio, Euro 5,42 per diritti di segreteria. Le carte di identità cartacee tradizionali rimarranno valide fino alla loro scadenza. Per info rivolgersi allo 0832/ 657525; oppure 0832-657522.

*** - Orari di apertura e chiusura dei cimiteri di San Donato e Galugnano:** dal 1° Aprile al 30 Settembre, dal lunedì alla domenica, dalle h. 7.00 alle 19.00. Dal 1° Ottobre al 31 Marzo dal Lunedì alla Domenica dalle 7,30 alle 17.00. Per info numero verde 800/ 433001.

* - A San Donato di Lecce

- Al **"VITTORIA DANCE"** in via D. Nicolaci dal 10 settembre aperte le iscrizioni. Direzione artistica Emanuele e Marta Taurino.

- **"BRUNO TEAM"** per apprendere arti marziali Muay-Thai, K1- MMA-LUTA-LIVRE, fitness, total body, aerobica, circuiti trainig. Per info 347/7775052.

- **"ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSI-CAMANIA"** scuola di musica, aperte le iscrizioni per pianoforte, chitarra, batteria, canto, basso, tamburello, violino, tromba, sax, flauto, clarinetto, corso di inglese, corso DJ, canto corale, per info 339/5355162. Oppure 338/3687753.

"EVOLUTION BALLET" in via Corsica, corsi di danza classica, danza moderna, danza contemporanea, pre-danza propedeutica, ginnastica per adulti. Iscrizioni sempre aperte.

*** - Venerdì 12 ottobre 2018 nei locali della Biblioteca Comunale** in via Roma, a cura di "I Presidi del Libro", è stato presentato **"TERRA DI SPERANZA"** di Michele Rizzo, cittadino sandonatese. Ha presentata l'opera il professore Hervé Cavallera dell'Università del Salento.

Il 25 Ottobre presso la biblioteca della civiltà contadina "Giovanni De Blasi" sempre "i Presidi del libro" hanno presentato "il servitore di carte" opera di Giovanni Diurisi.

*** - "oktober fest San Donatese"** Con il patrocinio del Comune di San Donato (LE) si è tenuta il 11 e il 12 Ottobre. L'hanno fatta da padrone selezione di birre tedesche, gastronomia, musica e divertimento per i più piccoli. Hanno allietato vari complessi musicali.

SAN DONATO CITTA' DELL'ARTE Turismo e cultura - Incontro-dibattito

Turismo, cultura e valorizzazione del territorio è il tema trattato in un incontro nella Sala Consiliare del Comune il 6 Ottobre u.s. voluto dal Sindaco Dott. Alessandro Quarta e dal Vice Sindaco Prof. Salvatore Tanieli col benplacito ed il supporto della maggioranza tutta.

Dopo il saluto dell'Assessore con delega Alla promozione del territorio Avv. Anna Rita Perrone e del Consigliere con delega alla cultura Dott.ssa Maria Grazia Conte, Pantaleo Rollo della Gazzetta del Mezzogiorno, sempre disponibile ed attento agli avvenimenti e alle problematiche di Galugnano, nella veste di moderatore ha presentato i relatori dando la parola al Dott. Claudio Martino, Editore Edizioni Esperidi, che ha ben evidenziato le potenzialità dell'insediamento protostorico di San Donato da lui scoperto e posto all'attenzione dell'Università del Salento. Il Prof. Giovanni Mastronuzzi, Docente di Archeologia all'Università del Salento, si è soffermato su quanto gli insediamenti Archeologici possano promuovere il turismo e supportare le necessità economiche del Comune ove sono insediati. L'ing. Francesco Pagliara ha evidenziato l'importanza non solo turistica della riqualificazione della pretezza stradale che congiunge i due centri, San Donato e Galugnano, e la costruzione di una circonvallazione. Infine il nostro Dir. Di Redazione Franco Michele Dell'Anna con un breve intervento e la proiezione di diapositive ha tentato di proporre tutte le bellezze artistiche offerte dalla piccola Galugnano, tentativo riuscito molto relativamente a causa dell'eccessivo protrarsi dell'incontro-dibattito e quindi della ristrettezza del tempo necessario.

Su tutto ha prevalso la notizia comunicata dal Sindaco Dott. Alessandro Quarta: a buon punto l'iter per ottenere il titolo di "San Donato Città dell'arte"

Straordinario. L'impatto turistico che ne potrà derivare sarà direttamente proporzionale a ciò che ne seguirà, deludente se sarà impostato al di là di Galugnano, ottimo se grazie a Galugnano. Fondamentali quel "al di là" o "grazie", non nelle dichiarazioni ma nei comportamenti. Ciò non per becero campanilismo ma per giusta promozione del Comune di San Donato di Lecce che solo abbinando e fregiandosi delle bellezze artistiche di Galugnano potrà acquisire quella notorietà indispensabile per sorprendente attrazione turistica. Importante rilievo all'avvenimento è stato riservato dalla Gazzetta del Mezzogiorno di Lecce e dal quotidiano di Lecce, grazie a Pantaleo Rollo della Gazzetta.



Il Sindaco di spalle e i relatori

df

Ordine Psicologici Regione Puglia Corso esperienziale - Incontri di training autogeno

Una piacevole tecnica di auto rilassamento per recuperare in modo costante uno stato di completo benessere fisico e mentale, il corso esperienziale di training autogeno ha l'obiettivo di insegnare gli esercizi di base nel corso di 5 incontri a scadenza settimanale della durata di un'ora. Per info costi e prenotazioni: **Dottorssa psicologa Marina Martina**, Lecce via S.Santi Giacomo e Filippo 340/9537985. I corsi iniziati nel 2018 proseguiranno nel 2019.

DA VISITARE: Presepi viventi

- di **S. Donato di Lecce sulla Serra Grande**, a cura di Don Donato De Blasi con la locale "Associazione del Presepe".

- **Caprarica di Lecce sulla Serra di Galugnano** a cura di "Kalòs - Archeodromo del Salento" del Dott. Alessandro Quarta.

Entrambi inseriti negli "Itinerari Turistici Natalizi del Salento". La loro notorietà ha ben oltrepassato i confini provinciali. Il numero di visitatori è cresciuto anno dopo anno.

25 NOVEMBRE - Sovvenire - "Giomata Nazionale Sostentamento Clero"

Trattasi, dopo il 5 per mille dell'IRPEF, della seconda fonte di entrate per le innumerevoli necessità della Chiesa: Sostentamento del clero (oggi totalmente ed esclusivamente a carico della Chiesa), opere caritative, costruzione e/o restauro di chiese, oratori, strutture sportive e quant'altro, solo per citare alcune delle necessità. Le offerte sono deducibili dal calcolo dell'IRPEF sino ad un massimo di €.1.032,91. Affinché risultino nell'elenco e nel conto delle offerte liberali, l'offerente dev'essere persona fisica e non giuridica. I Conti Correnti Postali già predisposti si possono richiedere in Parrocchia. Si può usare il Bonifico Bancario e la Carta di Credito.

Anno scolastico 2016-2017 Maturità per i nostri giovani

Ad integrazione: Nel numero scorso avevamo pubblicato i nomi dei ragazzi che avevano brillantemente superato l'esame di stato e cioè: **Bruno Giada, Bruno Veronica, Carcagnile Antonio, Carlà Sofia e Rollo Miriam** segnalando il 100 e lode di Antonio Carcagnile pertanto destinatario della borsa di studio "Noi Giovani" sovvenzionata dalla nostra concittadina Monica Dell'Anna residente a Berna. Ora ci tocca aggiornare l'elenco aggiungendo il nominativo di **Maria Pellegrino** abitante in via Garibaldi al nr. 51 colpevolmente da noi tralasciato. Chiediamo scusa a Maria e ai suoi genitori, gli estendiamo l'applauso e gli auguri per un futuro che gli riservi l'avverarsi dei suoi sogni, serenità e salute.

4 Novembre - Per non dimenticare 1918 - 2018 - Cent'anni fa

Cento anni dall'Italia veramente unita grazie al sangue versato da italiani del nord, del centro e del sud, unita fu la nazione e lo furono gli italiani. Garibaldi unì la nazione ma non i cuori degli italiani. Più che di unione si trattò di annessione. Il sud non fu trattato da suolo italiano ma da suolo conquistato. Nacque la questione meridionale che ci trascina tutt'oggi. Unità commemorata come ogni anno dalla nostra comunità. Dopo la celebrazione della Santa Messa vespertina tutti in processione verso il monumento dei caduti in guerra. Al rito religioso sono seguiti brevi, toccanti pensieri dei nostri scolari, quindi il discorso del Sindaco Dott. Alessandro Quarta. a conclusione incalzante, corale e sonoro "Presente" di tutti gli astanti all'appello dei nostri concittadini caduti nella prima e seconda guerra mondiale.

1° Torneo di Burraco

Dal 10 Novembre presso il Salone Parrocchiale in via Garibaldi a cura dell'Ass. "...Voi tra Noi..."

"Pizzica di San Vito" al "Dancing Days"

Apposito corso è stato presentato da "Fabrizio Nigro produzione World Music Accademy", la prima lezione è stata gratuita e si è tenuta il 2 ottobre in collaborazione con "pizzica on line". **Info: "Dancing Days" di Tonio e Marcella** Via Garibaldi 37 Galugnano, m.me/ddgalugnano. Chiama 338 879 6410.



SALENTO Nui cucenamu cussine "PITTULE" - a cura di G. Maschio

Ccè 'nci ole: (4 cristiani) 'nnu chilu te farina a 'ddo zeri - 'nnu lievitu te birra - sale q.b. - 600 ml te acqua scarfata - auri condimenti q.b.

Comu se face: Preparare un kg di farina in una ciotola. Scogliere in 600 ml d'acqua un cubetto di lievito di birra. Nella farina fare un buco al centro, in un angolo mettere un cucchiaino di sale. Versare l'acqua col lievito nella farina, evitando che venga a diretto contatto col sale. Impastare il tutto, compreso il sale. L'impasto sarà molto morbido quindi ci aiuteremo con una spatola. Dopo circa un quarto d'ora di lavorazione coprire con un panno e lasciare lievitare per circa due ore in posto caldo. Quando l'impasto ha più o meno raddoppiato il suo volume prenderne un poco alla volta, ad esempio aiutandoci con un cucchiaino all'inizio (poi ce la farete con le mani) e lo butteremo nell'olio bollente per 2 o 3 minuti. Le nostre Pittule potrete anche farle ripiene, possiamo mischiare all'impasto, magari dividendolo in diverse ciotole così da avere più tipi di pittule: con olive nere o capperi e pomodori (magari condendoli prima con olio e sale), o ancora con alici diliscate, baccalà lessato e senza spine, cavolfiore lessato, zucchine, rape ecc. Servitele calde e...buon appetito!

Ingredienti : (4 persone) 1 kg Farina doppio zero - 1 cubetto Lievito di birra - q.b. Sale - 600 ml Acqua tiepida - Q.b. Condimenti vari.

Come si fa : preparati 1 Kg. te farina. Squaiati in 600 ml te acqua 1 lievitu te birra. faciti 'nnu bucu alla farina, a 'nnangulu 'nnu cucchiariu te sale. Menati l'acqua cu lu lievitu intrha la farina senza se tocca cu lu sale. 'Mpatati tuttu, puru lu sale. La farina 'ddenta tutta 'mme 'mme perciò 'bbu iutatu cu 'nna spatula, topu 'nnu quartu t'ura ca li ti fatiata 'mmucciati cu 'nnu pannu e lassatila lievitare pe 'ddo ure allu cautu. Quando l'impastu a 'ddentatu lu doppiu piatinde 'nnu picca la fiata, 'bbu iutatu cu 'nnu cucchiariu o cucchiariu, poi 'nci la faciti cu le manu, menati intrhu l'eiu bollente pe 2 o 3 minuti. Se potane fare puru ripiene 'mmescandu intrha l'impastu, macari spartendulu intrha 'cchiu parti cussi teniti 'cchiu tipi te pittule: cu ulie niure o chiapperi e pummitori cu ueiu e sale, o puru cu alici senza spine, baccalà delessatu e senza spine, cucuzze e tuttu quidru ca bu ene a 'ncapu e bu piace. purtatile a 'ntaula caute e...Buon appetitu!

Il dialetto galugnanese Poesiole e Tiritere

Harri, harri cavallucciu, /sciamu alla fera
'cattamu nu ciucciu, /sciamu alla fera
'cattamu nu ciucciu, /harri, harri cavallucciu.

Vai vai cavalluccio, andiamo alla fiera,
a comprare un asino, andiamo alla fiera,
a comprare un asino, vai vai cavalluccio.

Trattasi di una filastrocca cadenzata col bambino sulle spalle imitando il trotterellare del cavallino.

N'asca nu face fuecu. / 'Ddoi 'nde fannu pocu. / thre lu fuecu 'nc'è. / Quacchru lu fuecu è fattu. / Cinque lu fuecu se inchie. / Sei se scarfanu tutti li parenti mei.

Un pezzo di legno non fa fuoco. Due ne fanno poco. Tre il fuoco c'è. Quattro il fuoco è fatto. Cinque il fuoco si riempie. Sei si riscaldano tutti i parenti miei.

Eloquente l'importanza di reperire legna sufficiente per garantire "il fuoco" nelle gelide serate invernali.

'Ncera na fiata na muscia inchinata ca se 'bbinchiau te simulata. Uei 'tte lu cuntun n'aura fiata?

C'era una volta una gatta gonfiata ca se 'bbinchiau te simulata. Uei 'tte lu cuntun n'aura fiata?

E' una tiritera che si proponeva ai bambini che richiedevano insistentemente e piagnucolanti il racconto "te 'nnu cuntun" (di una favola). Non potendo aderire alla richiesta per i motivi più svariati si cantilenava "la muscia inchinata" e al reiterato "si" divertito del bambino la si ripeteva reiteratamente sinché uno dei due, stanco o annoiato non lasciasse perdere. Ottimo escamotage della mamma per distrarre il bambino assolvendo alle faccende domestiche. Oggi ci sono i cartoni animati televisivi.

Ci scusiamo con i lettori fuori sede per la presenza mensile del Bollettino di C.C. Non significa pressante richiesta di contributo, è solo per comodità organizzativa e risparmio di tempo. Il contributo resta volontario: se si può e quando si può. Comunque sempre grazie per le offerte possibili. Chiaro che esistiamo per quelle.

Ogni primo Venerdì del mese al Mattino ore 9 distribuzione comunione agli ammalati. - 18 Ora Santa. - 19 messa vespertina.

Se rimpiangi la gioventù ritorna giovane aiutando i giovani

Sport - Sport - Sport - Sport - a cura di Andrea Bernardo

"Per non dimenticare", torneo di calcetto dedicato ai giovani scomparsi di San Donato e Galugnano

L'associazione giovani scomparsi "...Voi tra Noi...", Il Pres.te Fabio Conte, Il Vice Luigi Carlà, attento gestore del campetto parrocchiale e Donato Maggiulli, componenti il Direttivo della sezione del C.S.I. San Michele, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di San Donato di Lecce, hanno organizzato un torneo di calcio a 6 in ricordo di tutti i ragazzi di San Donato e Galugnano venuti a mancare prematuramente. Otto le squadre partecipanti.

L'evento, tenutosi dal 10 Settembre al 7 Ottobre u.s., ha riscosso un grande successo, garantendo ad ogni partita un numeroso pubblico e grandi emozioni sempre all'inse-



Un momento della premiazione

gnia dei valori dello sport. Ad aggiudicarsi questo torneo è stata la Meridies, che in finale ha superato per 2-1 il sestetto del Mighty Bass Team. Bellissima l'atmosfera prima, durante e dopo la partita per il ricordo dei giovani concittadini scomparsi unito all'emozione suscitata dall'evento. Dopo essere passati in svantaggio grazie ad una rete di Mario Conte, la Meridies è riuscita a ribaltare il risultato nel secondo tempo con le reti di Gianluca Perrone e Alessandro Grande. Ma la vera novità di questo torneo è stata la partecipazione di tre squadre baby che hanno dato vita ad un triangolare avvincente: Galugnano, con presenza di ragazzi anche di San Donato, San Donato e C.S.I. con baby calciatori di Galugnano e San Donato. Alla fine, a spuntarla, è stata la squadra del Galugnano che in finale ha battuto per 2-1 il San Donato.



Baby Galugnano, In piedi da sinistra: Samuele Antonaci, Lorenzo Perrone, Mister Andrea Bernardo, Mirko Maggio, Jacopo Pagano, Osvaldo Peccarisi, Alessandro Palmarini, Giovanni Carlà, Daniele De Lapis, Mister Francesco Ingrosso. In ginocchio da sinistra: Gioele Taurino, Mattia Grande, Mirko Martina.

Aiutaci a crescere - Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino inviatici il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a ricevere: "Noi Giovani". (Di grande aiuto comunicarci il cambio di indirizzo o la cancellazione dello stesso). Socio sostenitore si diventa con eventuale offerta di €. 50,00.

21 Ottobre 2018 giornata nazionale "Puliamo il Mondo"

Il nostro Comune, con la scuola primaria e secondaria, ha partecipato in forze. Numerosi i cittadini di San Donato e Galugnano che si sono uniti all'iniziativa, né son mancati loro rappresentanti anche ai massimi livelli: Sindaco e Vicesindaco. Certo! Si è trattato di una goccia nell'oceano, anche a livello nazionale, non per colpa di scarsa partecipazione ma per l'enormità dell'oceano. Oceano di ogni sorta di rifiuti immaginabili.



Dalla sinistra:

Chiara Tanieli; Il Sindaco Dott. Alessandro Quarta; Simone Erpete; Andrea Munno, Consigliere con delega al Tempo Libero e Turismo; Massimo Lomgo Assessore al Bilancio, Tributi e Ambiente; Ilenia Taurino, Assessore ai Servizi alla Frazione Galugnano, Politiche Giovanili, Spettacolo, Volontariato e Associazionismo.

- Noi Giovani - PROPRIETÀ:

Parrocchia: Maria SS. Immacolata

- Galugnano -

DIREZIONE E REDAZIONE:

Via Garibaldi, 33. - Galugnano

DIRETTORE RESPONSABILE:

Don Donato Palma

dondonatopalma@virgilio.it
328-3430470

PRESIDENTE

Don Giuseppe Renna

dongiusseperenna@hotmail.it
320-6010430

DIRETTORE DI REDAZIONE:

Franco Michele Dell'Anna

Tel. 0832-655092 / 3386279897

framidel@galugnano.it

www.galugnano.it

VICE DIRETTORE

Pierpaolo Verri

388.1005167

pierpi.verri@alice.it

COORDINATORE DI RED.NE

Raffaele Martina

tel 333.4728628

raf.martina67@libero.it

Hanno scritto in questo numero:
Don Giuseppe Renna (Presidente di Redazione), Franco Michele Dell'Anna (Direttore di Redazione), Pierpaolo Verri (Vice Direttore di Redazione).

I Redattori:

Andrea Bernardo, Gianmarco Cesari, Paolo Libetta, Marco Sabbetta.

Inoltre:

Infermiera Valentina Dell'Anna, Naturopata Franca Liberatore, Dott.ssa Psicologa, Psicoterapeuta Marina Martina, Giovanni Maschio.

PROGETTAZIONE GRAFICA:

Giampolo Vinci

tel. 320.9789757

giampollo@aruba.it

WEBMASTER:

Antonio Dell'Anna

tel. 320.0122111 enea@email.it

C. C. POSTALE: N° 10361731

iban: IT79 S 07601 16000

000010361731

Intestato a: Mensile Parrocchiale

"Noi Giovani"

73010 GALUGNANO (LE)

TIRATURA: N° 1800 copie

Finito di stampare li 10 Novembre

2018

E' vietata la riproduzione dei testi

se non autorizzata dalla Direzione.